



Nella sala consiliare del municipio un momento della presentazione dell'iniziativa "Io non rischio".

La Protezione civile in piazza chiama a raccolta i piacentini

Sabato anche Piacenza partecipa alla campagna nazionale "Io non rischio" per informare la gente delle buone pratiche

Gabriele Faravelli

PIACENZA

La Protezione civile e i testimonial di sport, spettacolo e informazione scendono in piazza per dire "Io non rischio". Sabato 14 ottobre anche Piacenza parteciperà alla campagna nazionale per informare i cittadini sulle buone pratiche di protezione civile che consentono di minimizzare l'impatto su persone e cose dei rischi naturali che interessano il nostro paese. Il Dipartimento nazionale di Protezione civile promuove e realizza per il settimo anno consecutivo nei capoluoghi di provincia la campagna nazionale "Io non rischio", per informare i cittadini sulla prevenzione dei rischi e diffondere buone

pratiche di protezione civile, stimolando il ruolo attivo della comunità nella quotidiana azione di prevenzione. Nella nostra città l'iniziativa si concretizzerà dalle 8 alle 17.30 in piazzetta Mercanti davanti alla sede del Comune, dove i volontari di Protezione civile (trenta in tutto, dieci per ogni associazione di volontariato) accompagneranno i cittadini in un percorso legato alla cono-

30

volontari accompagneranno i cittadini alla conoscenza dei rischi del territorio

scienza dei rischi specifici del territorio e alle buone pratiche da adottare, in particolare per ciò che riguarda alluvioni, terremoti e maremoti. A illustrare il programma, ieri mattina in Municipio, sono stati l'assessore alla Protezione civile Paolo Mancioffi e i rappresentanti delle tre associazioni nazionali di volontariato aderenti alla manifestazione per il 2017: Anpas, Associazione nazionale alpini e Associazione Corpo emergenza radioamatori. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con il Coordinamento provinciale di Protezione civile e l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione civile e la Scuola allievi agenti polizia di Stato si svolgerà contemporaneamente in tutti i capoluoghi di provincia italiani. Saranno inoltre presenti alcuni tra i testimonial del mondo sportivo e dello spettacolo coinvolti per l'occasione. Due di loro hanno già garantito con soddisfazione la propria presenza: il cantautore Daniele Ronda e Daniele Sesenna, ex nazionale di rugby. «Sono ben

lieto di rappresentare una disciplina che ci accomuna con la Protezione civile per il rispetto costante delle regole», le parole di Sesenna, mentre Ronda ha ribadito «l'importanza di essere presenti per sostenere e amplificare con il nostro supporto la voce dei volontari che faranno conoscere i rischi ai cittadini». «Abbiamo visto anche sul nostro territorio che gli eventi naturali ci toccano da vicino, occorre saperli affrontare nel modo giusto perché non diventino tragedie - ha spiegato l'assessore - mi fa molto piacere che verranno coinvolti i bambini, è da loro che si deve partire per diffondere le buone pratiche». Secondo Fabrizio Marchi, della Protezione civile regionale, «sarà un'attività fondamentale per informare i cittadini sui rischi che derivano dagli eventi estremi». «Un grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato per organizzare ancora una volta un evento molto importante per la sicurezza della popolazione» ha aggiunto il comandante della polizia municipale Piero Romualdo Vergante.

Cantanti, atleti e maratonina alla kermesse della sicurezza

Tante iniziative in piazzetta Mercanti dalle 8 alle 17,30 sotto l'egida della Protezione Civile

PIACENZA

Stand informativi, momenti in compagnia di stelle dello sport e della musica, corse per i più piccoli. Sarà una festa, la settima edizione della campagna nazionale "Io non rischio". Questo il programma completo: dalle 8 alle 17.30 gazebo informativi della Protezione civile del Comune di Piacenza e delle associazioni nazionali di volontariato di Protezione civile ANPAS (Associazione Croce Bianca), ANA (Associazione Nazionale Alpini) e RNRE (Associazione Corpo Emergenza radioamatori), dalle ore 9.30 mini maratona di alcuni studenti della scuola statale primaria Vittorino Da Feltre da piazzale Genova fino a piazza Mercanti, alle ore 10.30 prima presentazione della campagna alla presenza delle autorità e di testimonial del mondo



Una esercitazione della Protezione Civile

dello sport, dello spettacolo e dell'informazione, e alle ore 16 seconda presentazione della campagna alla presenza di testimonial del mondo dello sport, dello spettacolo e dell'informazione. I testimonial che hanno

già dato la propria adesione all'iniziativa sono: il cantante Daniele Ronda, Claudia Salvarani, atleta della Polizia di Stato (atletica), Alessandro Bossalini, atleta dell'Arma dei Carabinieri (scherma), gli atleti Giacomo Carini (nuoto), Roberta Bonatti (pugilato), Hristo Zlatanov (volley), Daniele Sesenna (rugby), Andrea Lovotti (rugby), un rappresentante del Piacenza Calcio e i giornalisti del quotidiano "Libertà" di Piacenza Giorgio Lambri e Antonella Lenzi. "Io non rischio" è un proposito, un'esortazione che va presa alla lettera. L'Italia è un paese esposto a molti rischi naturali, e questo è un fatto. Ma è altrettanto vero che l'esposizione individuale a questi rischi può essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni semplici accorgimenti. E attraverso conoscenza, consapevolezza e buone pratiche poter dire, appunto: "io non rischio". Per saperne di più è possibile collegarsi al sito ufficiale della campagna nazionale www.iononrischio.it. **Farav.**

Cattolica, gli studenti studiano per essere "cittadini del mondo"



Ieri in Cattolica la giornata dell'International Day FOTO LUNINI

Presentati i programmi internazionali di studio e di lavoro all'estero

PIACENZA

Esperienze in atenei prestigiosi come le Università di Boston o della California, la possibilità di imparare e di perfezionare le lingue straniere e l'opportunità di trovare lavoro in tutto il mondo. È così che l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza aiuta i propri studenti a diventare "cittadini del mondo", grazie ai programmi internazionali di studio e di lavoro all'estero. I ragazzi hanno imparato a conoscerli ieri mattina nel corso dell'International Day UCSC, organizzato dallo staff dell'International UCSC e dal Servizio Stage & Placement. In piazzetta di Economia sono stati allestiti gli stand con le diverse offerte formative delle Facoltà di Economia e Giurisprudenza, di Scienze Agrarie e di Scienze del-

la Formazione. In tarda mattinata si è svolta la presentazione ufficiale dei programmi per l'anno accademico 2017/2018. Sono circa 300 gli studenti partiti per studiare all'estero nell'ultimo anno accademico. «Abbiamo avuto un numero crescente di ragazzi che decidono di venire a studiare qui - ha spiegato Emanuele Vendramini, professore associato di Economia e Giurisprudenza - almeno un centinaio solo per Economia. Ben 200 invece i nostri che vanno all'estero». Anche Marco Trevisan, preside di Scienze Agrarie, ha tratto un bilancio positivo dell'attività internazionale della propria Facoltà: «Il numero di posti in Erasmus riguarda una ventina di studenti, più o meno il 10% dei richiedenti ha la possibilità di fare quest'esperienza». L'evento è stato aperto dalle testimonianze di Gabriella Fait di Efsa e Marco Razza di Ikea, che hanno raccontato agli studenti la propria carriera internazionale. «Io ho iniziato con l'Erasmus in Olanda grazie alla Cattolica poi sono andato in Scozia, Regno Unito a lavorare per IBM per due anni e ora sto all'Ikea» ha raccontato Razza. «Anch'io ho iniziato con l'Erasmus in Spagna - la testimonianza di Fait - poi con le borse di studio e il dottorato ho avuto esperienze in Australia, Inghilterra, Francia e in seguito tre anni in Olanda».

— Gabriele Faravelli

200

E' il numero di studenti della facoltà di Economia e Giurisprudenza che studieranno fuori d'Italia

INQUINAMENTO IN CENTRO STORICO

Nuovo sfioramento dei limiti, siamo a quota 42



SMOG - Un'altra giornata di sole si traduce in un nuovo sfioramento per le polveri sottili nell'aria. Il bel tempo che, soprattutto il pomeriggio, ci fa sentire ancora un po' come in estate, ha come rovescio della medaglia la pessima qualità dell'aria che respiriamo perché si unisce allo smog provocato dal traffico, tornato a pieno regime. Martedì la centralina di via Giordani a Piacenza ha registrato, per il secondo giorno consecutivo, valori di pm10 oltre il limite. (69 microgrammi al metro cubo mentre la soglia è di 50). Gli sfioramenti del rilevatore posizionato in centro storico a Piacenza salgono così a 42 dall'inizio dell'anno contro i 35 consentiti dalla legge. Cinque sono stati registrati nell'ultima settimana. A breve sarà anche possibile accendere i riscaldamenti, una situazione che potrebbe peggiorare ulteriormente la qualità dell'aria.